

Aggiornamento al 31.01.2013 a fondo scheda.

A.S.V.I. Onlus Via G.B. Carta, 36 20128 Milano  
Tel/Fax 02.2593971 e-mail [asviitalia@gmail.com](mailto:asviitalia@gmail.com)

055.43 PROGETTO AIUTIAMO VALBONA

**Progettato**  
Luglio 2010  
**Responsabile Asvi**  
Marinella Dal Passo

**Durata**  
In corso  
**Responsabile progetti ospedalieri**  
Dr. Annoni, Dr.ssa Ribeira

**Finanziamento**  
Sottoscrizioni e donazioni

**Costi previsti**  
12.000,00 Euro  
**Collaborazioni**  
Enti, aziende e privati.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti visita il sito [www.asviitalia.it](http://www.asviitalia.it)

**Antefatto: Valbona** è una giovane donna, kosovara di etnia albanese, nata il 01.12.1982, è affetta da COARTAZIONE AORTICA. Il caso di questa ragazza ci è stato segnalato dal C.I.M.I.C., la cellula sanitaria del nostro Esercito in missione in Kosovo. Valbona è stata visitata dai nostri medici, in occasione dello screening sanitario effettuato in Kosovo nel mese di luglio 2010, che hanno confermato la diagnosi effettuata dal Centro Clinico Universitario di Pristina e hanno dichiarato la ragazza in grave pericolo di vita e quindi bisognosa di intervento chirurgico urgente. ASVI ha quindi provveduto ad avviare le procedure necessarie per poterla curare.

**Per sostenere il progetto effettua un versamento:**  
**C/C postale 42960203 o bonifico bancario codice Iban**  
**IT13 E076 0110 9000 0004 2960 203 intestato Asvi Onlus**  
**Indicando la causale "Progetti sanitari bambini"**

A differenza del Progetto Sanitario rivolto ai bambini, gli interventi sanitari che coinvolgono persone adulte, non godono di copertura economica di Enti o Istituzioni. La Regione Lombardia dedica infatti le risorse destinate a questo scopo esclusivamente a bambini o giovani da 0 a 22 anni massimo.

L'impegno di Asvi nel supporto sanitario alla popolazione kosovara ha fatto sì che l'associazione sia diventata un punto di riferimento sia per la gente che per il CIMIC il quale ci invia, in occasione dello screening sanitario, che viene effettuato con cadenza semestrale alla presenza di specialisti di cardiologia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano, i pazienti con problemi cardiologici anche adulti. Purtroppo Asvi non ha risorse tali da far fronte a tutte le necessità che, riguardando persone adulte, non hanno nessuna copertura economica quindi il nostro intervento generalmente si limita alla visita e all'eventuale sostegno farmacologico. Questa situazione è comune a quasi la totalità delle associazioni che operano in questo campo e che, come noi, non avendo grandi disponibilità economiche devono dipendere dal sostegno di Enti, Istituzioni o privati per il ricovero e la cura dei pazienti. Quindi è con molta difficoltà che i militari del CIMIC riescono ad inviare persone adulte bisognose di intervento chirurgico in Italia e molto spesso la lunga attesa delle disponibilità produce esiti infausti. E' per questo motivo che Asvi ha deciso di impegnarsi nella ricerca dei fondi necessari per poter intervenire nelle situazioni più critiche. Gli interventi di cardiologia su persone adulte hanno un costo che può andare dai 15.000,00 ai 25.000,00 Euro più tutto quello che riguarda il post operatorio (farmaci, controlli, fisioterapia respiratoria, ecc.) e le spese di viaggio, vitto e alloggio per il periodo di permanenza in Italia. I medici che hanno visitato Valbona hanno evidenziato una situazione di criticità tale da definire la ragazza "una bomba ad orologeria", in qualsiasi momento sarebbe potuto succedere l'irreparabile. A questo punto si è provveduto a fornire a Valbona i farmaci necessari con i quali si è riusciti a tenere sotto controllo la situazione per il periodo di tempo necessario alla preparazione dei documenti. Ad oggi l'impegno che Asvi si è assunta verso questa giovane donna non è coperto da nessun finanziamento esterno.

**Modalità di intervento :** ASVI, appena ricevuta la richiesta da parte del Cimic si è attivata come segue

- Il Direttivo ASVI ha deliberato il sostegno economico all'intervento chirurgico assumendosi i relativi costi anche in assenza di donazioni e coperture da parte di Enti e Istituzioni
- Ha inserito il nominativo del paziente nell'elenco delle visite effettuate, dall'equipe di medici specialisti dell'Ospedale



Niguarda Ca'Granda di Milano,durante la missione del luglio2010 in Kosovo che, oltre a verificare le diagnosi, ha prodotto un elenco di priorità di intervento legate alla gravità della patologia e allo stato di salute del paziente

- Ha chiesto al Direttore del reparto di cardiologia dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano la disponibilità al ricovero e alla cura di Valbona
- Ha richiesto all'amministrazione dell'ospedale un preventivo di spesa, DRG, relativo al ricovero e alla cura di Valbona provvedendo al versamento di un acconto del 30% dell'importo totale

Una volta ottenute le disponibilità ASVI ha provveduto a:

1. Inviare al Cimic la documentazione necessaria per ottenere il visto d'ingresso per intervento sanitario a favore di Valbona
2. garantire alla ragazza ogni copertura economica e logistica: volo aereo a/r da Pristina, accoglienza e accompagnamento all'ospedale, assistenza continua dei volontari durante tutta la permanenza in Italia, affiancamento di un interprete di lingua albanese, sostegno delle spese di vitto e alloggio per il periodo di convalescenza, dalle dimissioni al rimpatrio
3. garantire un percorso post operatorio, con copertura di eventuali spese per medicine o visite specialistiche per controlli in Kosovo

Ogni fase organizzativa è strettamente legata al percorso clinico della giovane donna. Modalità e costi saranno determinati dal tipo d'intervento e dai tempi necessari. Nella speranza che tutto vada per il meglio, si aprirà poi una nuova fase del sostegno alla famiglia nel corso della quale i costi potrebbero essere molto onerosi. Allo stato attuale, possiamo valutarli in almeno 3.000,00 Euro. Questa cifra servirà a far fronte a quanto già esposto nei punti 2-3, e sommandola al costo del Drg, determina l'importo esposto ad inizio scheda nella voce "costi previsti".

**Aggiornamento al 01.09.2010:** abbiamo incontrato Valbona durante la missione in Kosovo di agosto. Le abbiamo spiegato

tutta l'organizzazione riguardante il viaggio e il soggiorno in Italia per l'intervento di cui Valbona necessita. La giovane ragazza era molto preoccupata ma siamo sicuri che ritrovando, al suo arrivo in aeroporto, persone che ha avuto modo di conoscere in più occasioni si sentirà sicuramente più sollevata. Valbona arriverà martedì 7 settembre all'aeroporto di Milano Malpensa e sarà accompagnata subito all'ospedale per il ricovero.

**Aggiornamento al 07.09.2010:** la giovane Valbona è giunta oggi all'aeroporto di Malpensa accolta dai volontari Asvi. La ragazza è stata quindi accompagnata all'ospedale Niguarda di Milano presso il reparto di cardio chirurgia dove era attesa dai medici. Valbona è stata sottoposta alle prime visite di controllo e nei prossimi giorni si stabilirà il percorso clinico.

**Aggiornamento al 08.09.2010:** Valbona è stata sottoposta a tutti gli accertamenti necessari, i medici hanno deciso di intervenire domani 9 settembre a mezzo cateterismo, se tutto andrà bene potrà evitare l'intervento chirurgico e risolvere il suo grave problema di salute, in caso contrario dovrà essere sottoposta ad operazione chirurgica.

**Aggiornamento al 14.09.2010:** Giovedì 9 settembre Valbona è stata sottoposta a cateterismo nel tentativo di risolvere il suo problema evitando l'intervento chirurgico. Il Dottor Vignati, alla presenza di un interprete e un volontario ASVI, aveva informato la ragazza sulle modalità del piccolo intervento spiegandole in quale modo avrebbe cercato di risolvere il suo problema vincolando comunque l'esito dell'operazione alla situazione che avrebbe trovato durante l'esecuzione del cateterismo. Purtroppo la vena era quasi completamente chiusa e i medici non sono riusciti a portare a termine l'intervento quindi lunedì 13 settembre Valbona è stata sottoposta ad intervento chirurgico, è entrata in sala operatoria alle 7,0 ed è uscita alle 12,30. L'intervento è andato bene così come il decorso post operatorio e già il giorno successivo Valbona ha lasciato la terapia intensiva ed è stata riportata in reparto dove è seguita, oltre che dai volontari ASVI,



dal fratello e la cognata che vivono e lavorano a Torino e che nei prossimi giorni le staranno vicino.

**Aggiornamento al 23.09.2010:** Valbona sta molto bene, si è ripresa velocemente dall'intervento e oggi è stata dimessa. Abbiamo approfittato del periodo di ricovero per far fare alla ragazza anche accertamenti di tipo neurologico dato che, nel mese di agosto, è stata ricoverata in Kosovo per un episodio di paralisi parziale che le è durato quattro giorni. Ora Valbona sta bene anche se ci vorrà un po' di tempo perchè la pressione si stabilizzi.

**Aggiornamento al 06.10.2010:** Valbona è partita per il Kosovo martedì 5 ottobre. Sta bene anche se dovrà continuare la terapia farmacologica per i prossimi sei mesi. Anche gli accertamenti neurologici hanno dato esito negativo, i medici attribuiscono quindi l'episodio di paralisi temporanea che la nostra amica ha avuto lo scorso agosto agli sbalzi di pressione dovuti al suo problema cardiaco. Rivedremo Valbona in Kosovo, in occasione dello screening sanitario che si terrà il prossimo dicembre, per un controllo.

**Aggiornamento dicembre 2010:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di dicembre Valbona è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni e dal cardiocirurgo dott.<sup>ssa</sup> Elena Ribera. L'esito della visita è stato positivo e dovrà effettuare il controllo tra 6 mesi.

**Aggiornamento luglio 2011:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di luglio Valbona è stata visitata dai cardiologi dr. Giuseppe Annoni e dott.<sup>ssa</sup> Stefania Cataldo. L'esito della visita è stato positivo e, in previsione di una sua gravidanza, le è stata modificata la terapia. Dovrà effettuare il controllo tra 6 mesi.

**Aggiornamento dicembre 2011:** nell'ambito dello screening sanitario del mese di dicembre Valbona è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni assistito da una neonatologa dell'ospedale di Pristina, dott.<sup>ssa</sup> Lindita Kryeziu. L'esito della visita è stato positivo e dovrà effettuare il controllo tra 1 anno.

**Aggiornamento al 31.01.2013:** nell'ambito dello screening sanitario di gennaio 2013 Valbona è stata visitata dal cardiologo dr. Giuseppe Annoni, l'esito della visita è stato positivo.

